



UNA SCIENZA RISCOPERTA DAI MODENESI

Tutti pazzi per l'astronomia

Finali delle Olimpiadi e conferenze per i 25 anni del Planetario

Le Olimpiadi Italiane di Astronomia fanno tappa a Modena nella loro fase più prestigiosa. Un interesse in continua crescita, nonostante non sia materia di studio. Proprio in questi giorni la città ospita le finali: un'occasione unica sia perché è la prima volta, sia perché è un modo per avvicinare i giovani al fascino dell'astronomia. Nella giornata di ieri si è tenuta la presentazione presso il civico Planetario celebrando così il 25° anniversario della fondazione che ospiterà la cerimonia di apertura e di chiusura.

Le gare avranno invece luogo al Liceo Scientifico "A. Tassoni". Le Olimpiadi sono promosse e organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Società Astronomica Italiana, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, dal Liceo Scientifico "A. Tassoni", dal Civico Planetario "F. Martino", e il Presidente del comitato organizzatore e vicepresidente della società astronomica italiana Flavio Fusi Pecci illustra le finalità dell'iniziativa: «L'idea è quella di far interessare i ragazzi, nella fase preliminare, in modo da andare oltre a quelli che sono i classici programmi - dichiara - una formazione non basata esclusivamente sulla nozionistica ma su un qualcosa che porta a incuriosirsi, e sulla base di questo, andare ad approfondire un argomento. Questo diventa un metodo di lavoro che si applica anche ad altri campi».

La finale consisterà in una prova teorica e una pratica. A prendervi parte, quaranta giovani provenienti da dieci regioni italiane: diciassette appartenenti alla categoria Junior e ventitré



Un momento della presentazione delle iniziative del Planetario

alla categoria Senior. Tra i presenti anche due studenti modenesi, nonché gli unici esponenti di tutta la regione: Paolo Casari-

ni dell'Istituto Comi e Youssef Makoudi del Liceo Tassoni. Solo dieci studenti saranno proclamati vincitori e gli verrà assegnata la Medaglia "Margherita Hack". Questo evento è però un'occasione per tutti coloro che volessero avvicinarsi per qualche ora all'astronomia: il programma prevede infatti anche una serie di iniziative per tutta la cittadinanza: questa sera al Parco Ferrari avrà luogo una serata osservativa offerta a tutti i partecipanti dal gruppo astrofili "G.B. Amici".

Ma le iniziative del planetario modenese non si fermano qui. Questa sera alle 21 l'Associazione Astrofili Giovanni Battista Amici (GAGBA) organizza un'osservazione pubblica con telescopi presso la propria sede in viale Autodromo, 27 (ex torre di controllo, adiacenze Parco Ferrari) L'iniziativa è gratuita

Per l'anniversario dei 25 anni sono state organizzate numerose iniziative. La prossima è in programma giovedì sera e avrà come titolo "Una sera al Planetario" Pietro Giacobazzi.

Gina Paradiso